

SISTEMA SANITARIO
REGIONALE



ASL
VITERBO

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI SANITARI

Giuseppe Cannarella

LA SALUTE È UN BENE UNICO

One Health
e modelli di gestione integrata
sul territorio: il caso Viterbo



VITERBO
20 GIUGNO 2022

Fondazione Carivit - Auditorium Centro Culturale di Valle Faul
Via Faul, 24/26



LA SALUTE È UN BENE UNICO

One Health e modelli di gestione integrata sul territorio: il caso Viterbo

L'Organizzazione Mondiale della Sanità propone il concetto "One Health" come piattaforma di riferimento multisettoriale per la prevenzione e l'organizzazione sanitaria globale, un innovativo "approccio alla progettazione e all'attuazione di programmi, politiche, legislazione e ricerca in cui più settori comunicano e lavorano insieme per ottenere risultati migliori in materia di salute pubblica" (What is One Health, OMS, Settembre 2017).

Si tratta di un approccio multidisciplinare che l'OMS sviluppa con la FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations) e l'OIE (World Organisation for Animal Health (OIE), per promuovere "risposte multisettoriali ai pericoli per la sicurezza alimentare, ai rischi da zoonosi e ad altre minacce per la salute pubblica nell'interfaccia uomo-animale-ecosistema e fornire indicazioni su come ridurre questi rischi" (What is One Health, OMS, Settembre 2017). La definizione – coniata in seguito alla conferenza One World, One Health: Building Interdisciplinary Bridges to Health in a Globalized World, New York 2004 – è ormai patrimonio delle organizzazioni, delle agenzie internazionali e delle istituzioni.

In Italia il Ministero della Salute ha impostato il suo Piano della Prevenzione 2020-2025 ponendo il tema One Health tra i valori di riferimento della sua programmazione per sostenere l'integrazione delle attività dei sistemi di prevenzione di salute ambientale, umana e veterinaria (Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, Ministero della Salute, 2019). Nel documento si specifica che "il PNP 2020-2025 rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente - One Health. Questo approccio, "riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già

esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animale-ecosistemi" (Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, pag 3, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute, 2019).

Anche l'Istituto Superiore di Sanità-ISS, nel suo Piano strategico 2021-2023, dichiara "di promuovere la crescita della capacità multidisciplinare necessaria per le sfide sanitarie complesse a livello nazionale e internazionale, affrontando le lacune rilevanti nella ricerca, networking, integrazione e formazione, attraverso la valorizzazione di tutti i settori coinvolti, inclusi l'ambiente e i settori socioeconomici e la partecipazione di cittadini e comunità tra gli stakeholder al fine di garantire il pieno impatto della One Health.

Sempre l'ISS ha dichiarato recentemente di aver messo a punto il Manifesto ISS One Health, documento reso disponibile per condividere una visione globale, obiettivi e strategie e promuovere collaborazioni (Giornata Europea All for One Health, 2021, ISS). Il Manifesto – che prende l'avvio dalle recenti criticità connesse alla pandemia da SARS-CoV2 - sarà reso pubblico nei prossimi mesi.

Il tema One Health è al centro di numerose iniziative ed approfondimenti: tra queste la recente presa di posizione di numerose associazioni tecnico-professionali che in Lombardia hanno auspicato che l'approccio One Health sia integrato nelle Linee Guida del nuovo Piano Sanitario Regionale.

Nel contesto descritto si inseriscono le iniziative volte a “ridisegnare” la struttura dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, con l’obiettivo di favorire e promuovere le collaborazioni multidisciplinari ed intersettoriali e rafforzare le capacità di risposta alle nuove potenziali minacce.

Presso la ASL di Viterbo è stato attivato un innovativo Centro di Contrasto all’Antimicrobico-resistenza che situa le sue progettualità ed azioni all’interno della logica One Health. Le attività del Centro – che ad oggi è un’esperienza unica a livello nazionale - pongono il benessere degli uomini e degli animali all’interno di un’unica visione globale interconnessa, che considera la salute umana non più come semplice assenza di contaminazione da patogeni, ma come una rete complessa che lega la salute degli animali domestici, della fauna selvatica e dell’ambiente alla salute degli esseri umani, coinvolgendo medici e veterinari, strutture della sanità, realtà produttive e GDO. Il fenomeno dell’antimicrobico-resistenza si è recentemente trasformato da problema ad emergenza e rappresenta “un’emergenza di sanità pubblica a livello globale ed una delle maggiori minacce per la salute pubblica a causa dell’impatto epidemiologico ed economico del fenomeno” (Organizzazione Mondiale della Sanità). È quindi indispensabile dare impulso alle attività ed obiettivi previsti dal Piano Nazionale di contrasto dell’antimicrobico-resistenza mediante una innovativa azione di coordinamento che assicuri la condivisione di obiettivi, metodologie e competenze. Proprio la ASL di Viterbo può quindi rappresentare in Italia un modello di riferimento nella integrazione delle diverse attività ed esperienze dei settori della medicina umana e della medicina veterinaria, ambiti fondamentali di intervento per le azioni di contrasto all’antimicrobico-resistenza.

PROGRAMMA

ore 9,00

Registrazione e welcome coffe

ore 9,30

Saluti Autorità

Francesco Battistoni

Sottosegretario di Stato Politiche Agricole

Alessio D’Amato

Assessore Sanità Regione Lazio. Consigliere Enrico Panunzi.

Consigliere Regione Lazio Commissioni IV, VII e X

Introduzione

Daniela Donetti

Direttore Generale ASL Viterbo

Mariapia Garavaglia

Presidente Istituto Superiore Studi Sanitari

“Giuseppe Cannarella”. Già Ministro della Sanità

ore 10,00

One Health: nuove sfide globali

Beatrice Lorenzin

Già Ministro della salute, Presidente intergruppo

parlamentare sulle sperimentazioni cliniche

ore 10.20

Il concetto di One Health

Stefano Vella

Professore di Salute Globale Università Cattolica

del Sacro Cuore Roma

ore 10,40

Le nuove sfide dei dipartimenti di prevenzione. Il modello della Asl di Viterbo

Augusto Quercia

Direttore Servizio Prevenzione e Sicurezza

degli Ambienti di Lavoro, ASL Viterbo

ore 10,55

Il Centro di contrasto all’antimicrobico-resistenza in ottica One Health: esempio di approccio multisettoriale e multidisciplinare nella tutela della salute pubblica umana ed animale. Il progetto della Asl di Viterbo

Nicola Ferrarini

Direttore ff. Servizio Sanità Animale ed Igiene Allevamenti

Zootecnici, Servizio Veterinario ASL Viterbo

Alessandro Pastore

Servizio Sanità Animale ed Igiene Allevamenti Zootecnici,

Servizio Veterinario ASL Viterbo. Coordinatore del Centro

di contrasto all’antimicrobicoresistenza

ore 11,25

Il modello aziendale per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza e l’antimicrobial stewardship

Antonella Proietti

Direttore Sanitario ASL Viterbo

ore 11,45

L’importanza della appropriatezza prescrittiva nella One Health – Dal modello nazionale a quello locale

Arturo Cavaliere

Direttore Farmacia ASL Viterbo. Presidente SIFO

ore 12,00 Tavola rotonda

One Health ed antibiotico-resistenza: osservatori a confronto

Moderano

Giovanni Chiatti ASL Viterbo

Walter Gatti Giornalista

Discussant

Alessandra Barca, Paola Romagnoli

Regione Lazio, Direzione Regionale Salute e Integrazione

Sociosanitaria, Area Promozione della Salute e Prevenzione

Nicola Ferrarini

Direttore ff. Servizio Sanità Animale ed Igiene Allevamenti

Zootecnici, Servizio Veterinario ASL Viterbo

Alessandro Pastore

Coordinatore del Centro di contrasto all’antimicrobico-

resistenza (CCAR). Servizio Sanità Animale ed Igiene

Allevamenti Zootecnici, Servizio Veterinario ASL Viterbo

Antonio Battisti

Centro di Referenza Nazionale per l’antibiotico-resistenza

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

Loredana Candela

Direzione Generale Sanità Animale e Farmaci Veterinari

Ministero della Salute

Giuseppe Cimarello Direttore Dipartimento

Primarie Asl Viterbo

Andrea Gugliotta

Medico Veterinario “filiera Martini”

Simona Ceroni

Medico Veterinario “filiera Fileni”

Massimo Pelosi

Legacoop Lazio

ore 13.00 Conclusioni

Un modello replicabile?

Daniela Donetti

Direttore Generale ASL Viterbo

WEBINAR

PRESENZA

PER LA PARTECIPARE ALL’EVENTO È NECESSARIO EFFETTUARE L’ISCRIZIONE



LA SALUTE È UN BENE UNICO

One Health e modelli di gestione integrata
sul territorio: il caso Viterbo



Si ringraziano



Media partner

